

## DISCIPLINARE TECNICO

**PROCEDURE ESPROPRIATIVE RELATIVE AI LAVORI DI INTERVENTO PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DEL CANALE CAVAZZINI O DI Q. 100 IN CORRISPONDENZA DEL PONTE CANALE MONACI TRA LE PRESE 43 E 44 - PERIZIA TECNICA DEI LAVORI DI DEMOLIZIONE DEL PONTE CANALE E DI REALIZZAZIONE DI UNA PISTA DI SERVIZIO - STRALCIO AL PROGETTO DEFINITIVO - C.I.G. Z04136218E**

Il Consorzio intende affidare l'incarico per espletare, fino al completamento, l'iter per le procedure espropriative previste a seguito della delibera del Commissario Straordinario n. 108 del 13 novembre 2014, con la quale è stata approvata la perizia tecnica per l'esecuzione degli "Interventi di ripristino della funzionalità del canale Cavazzini o di Q. 100 in corrispondenza del ponte canale di attraversamento del vallone Monaci tra le prese "43 e 44" - Perizia tecnica dei lavori di demolizione del ponte canale e di realizzazione di una pista di servizio - Stralcio al progetto definitivo", che interessano le particelle ricadenti nei siti dei comuni di Mineo e Palagonia, tutti in provincia di Catania, secondo i termini e le modalità appresso indicate, ivi compresi le volture catastali dei beni e dei diritti acquisiti mediante le procedure di esproprio e/o asservimento, e intestazione alla partita "Demanio dello Stato - Ramo Bonifiche".

### Art. 1

La ditta aggiudicataria svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione. L'incarico è affidato a titolo professionale senza vincolo di subordinazione.

### Art. 2

L'affidatario sarà tenuto ad espletare le seguenti attività professionali in riferimento a tutte le particelle di terreno individuate da questo Consorzio e comunicate all'affidatario e/o elencate nel Piano particellare che, allegato al presente disciplinare, ne forma parte integrante e sostanziale:

**a) Individuazione ed elencazione delle procedure finalizzate alla dichiarazione di pubblica utilità e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;**

1 - predisposizione di tutti gli atti correlati ed esecuzione di tutte le altre attività propedeutiche alla occupazione d'urgenza ex art. 22bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. di cui al successivo punto b);

**b) Procedure per occupazione d'urgenza (art. 22bis D.P.R. 327/2001):**

1 - individuazione e picchettamento del tracciato;

2 - determinazione delle indennità provvisorie per le Ditte interessate con le modalità di cui all'art. 22bis del D.P.R. 327/2001;

3 - predisposizione e notifica del decreto di occupazione secondo il disposto dell'art. 22bis e contestuale notifica delle indennità provvisorie alle ditte interessate con le modalità di cui all'art. 20, comma 4 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;

4 - invio lettera ai proprietari per la redazione dello stato di consistenza, verbale di immissione in possesso e redazione stralcio planimetrico delle aree da espropriare e relativa documentazione fotografica correlata di monografia dei vertici principali;

5 - redazione degli stati di consistenza e verbali di immissione in possesso eseguiti in loco alla presenza dei proprietari e/o dei testimoni di rito previamente convocati a termini di legge.

#### **c) Frazionamenti**

1 - individuazione e picchettamento del tracciato;

2 - redazione degli elaborati planimetrici su fogli catastali aggiornati, inerenti le aree da espropriare. L'elaborato dovrà essere sottoposto, per l'approvazione, al Direttore dei Lavori e al Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni;

3 - Richiesta presso l'ufficio dei punti fiduciari e quant'altro per la redazione dei tipi di frazionamento;

4 - presentazione dei frazionamenti, eseguiti in conformità alle vigenti leggi, pronti per l'approvazione;

5 - presentazione dei frazionamenti per l'approvazione ai Comuni interessati ed all'Ufficio del Territorio;

6 - trasmissione dei frazionamenti approvati con le nuove particelle già introdotte nelle relative planimetrie catastali.

#### **d) Procedure espropriative (ex artt. 20 e 22 del D.P.R. 327/2001)**

1 nuovo aggiornamento delle ditte con i dati anagrafici ricavati dagli stati di consistenza;

2 avviso, alle ditte che hanno accettato, di sottoscrizione dell'accordo;

3 compilazione dell'atto di accordo con i relativi stralci planimetrici catastali e lettera di convocazione ai proprietari per la relativa sottoscrizione;

4 sottoscrizione dell'atto di accordo;

5 presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e dei documenti necessari alla predisposizione del pagamento delle indennità alle ditte concordatarie (a carico dell'Ente);

6 predisposizione del decreto di espropriazione definitivo e/o asservimento per le ditte che hanno firmato gli atti di quietanza a saldo e conseguente notifica ad ogni persona fisica componente la ditta;

7 registrazione all'Ufficio del Registro "Atti Civili e Successioni" del relativo decreto;

8 trascrizioni e vulture dei decreti di espropriazione e/o asservimento in favore del Demanio dello Stato;

9 pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana dei decreti di espropriazione e/o asservimento;

10 inoltro alla commissione Provinciale (Commissione Tecnica Erariale) degli elaborati necessari alla determinazione delle nuove indennità di espropriazione per tutte le ditte non concordatarie;

11 preparazione ordinanze di deposito e loro emissione;

12 contatti con la Direzione provinciale del Tesoro e con l'Ufficio della Cassa Depositi e Prestiti per i depositi in numerario delle indennità di espropriazione e/o asservimento offerte, rifiutate dalle ditte;

13 preparazione del decreto di espropriazione e/o asservimento con allegati gli atti di quietanza rilasciati dalla Cassa Depositi e Prestiti;

14 procedure di cui ai punti 7, 8, 9 e 10, per le ditte che non hanno accettato le indennità.

#### **e) Stato finale dell'espropriazione**

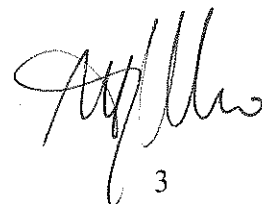
Lo stato finale espropriativo consiste in una definizione di riepilogo delle procedure espropriative che dovrà essere riportato secondo le fincature sotto elencate in forma cartacea che digitale nel formato richiesto dall'Ente:

- 1) Numero d'ordine;
- 2) Numero pratica;
- 3) Intestazione delle ditte attuali espropriate unitamente agli estremi dell'avvenuto pagamento diretto o agli estremi dei versamenti alla Cassa Depositi e Prestiti;
- 4) Comune di appartenenza dei suoli espropriati o asserviti;
- 5) Foglio catastale;
- 6) Particella;
- 7) Superficie espropriata (corrispondente all'intera area catastale della particella) o asservita;
- 8) Importi di cui al totale pagato direttamente alle ditte e versato alla Cassa Depositi e Prestiti.

#### **Art. 3**

Tutti i documenti acquisiti in originale dovranno essere inseriti in singole cartette, ciascuna relativa ad ogni singola ditta interessata. Inoltre, tutta la documentazione relativa ad ogni singola ditta, dovrà essere scansionata e fornita al Consorzio nel formato digitale richiesto.

Oltre alla documentazione cartacea in originale e ai file scansionati, l'affidatario dovrà procedere alla registrazione dei dati relativi allo stato finale dell'espropriazione su supporto informatico indicato dal Consorzio.



3

#### Art. 4

Al fine di permettere il regolare svolgimento delle attività sopra elencate il Consorzio, con il presente atto, conferisce all'affidatario formale delega al compimento di tutte le operazioni tecniche ed amministrative inerenti l'incarico medesimo, compresa l'autorizzazione a sottoscrivere i vari atti in nome e per conto dell'Ente stesso (redazione stato di consistenza, verbale di immissione in possesso, ecc.). Detti atti, per essere efficaci, dovranno essere vistati dal Responsabile del Settore Espropriazioni.

#### Art. 5

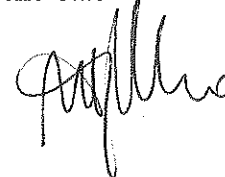
Il compenso dovuto all'affidatario resta stabilito a corpo in Euro 23.000,00 oltre IVA e Cassa Previdenza, al netto dell'offerta a ribasso presentata dalla ditta aggiudicataria. Lo stesso è da intendersi, ad ogni effetto, omnicomprensivo di ogni spesa sostenuta per lo svolgimento di tutte le procedure espropriative. Le spese postali, le spese di notifica, registrazioni, pubblicazioni, trascrizioni e quant'altro dovuto ad Enti terzi, sono a carico del Consorzio. Dette spese saranno anticipate dall'affidatario e saranno rimborsate allo stesso dal Consorzio a semplice richiesta scritta e dovrà essere corredata dalla prova dell'avvenuto effettivo versamento, ad eccezione delle spese di registrazione, pubblicazione e trascrizione. Queste ultime saranno anticipate dal Consorzio, su specifica richiesta dello stesso affidatario.

All'affidatario saranno corrisposti acconti a seguito di presentazione di fatture, debitamente liquidate dal Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni e del Responsabile del Procedimento, in riferimento allo stato di avanzamento delle pratiche, nel modo seguente:

- 5% del corrispettivo alla intervenuta definizione e compimento delle attività di cui al suindicato art. 2, lettera a);
- 10% del corrispettivo alla intervenuta definizione e compimento delle attività di cui al suindicato art. 2, lettera b);
- 25% del totale per il completamento di tutti i frazionamenti di cui al suindicato art. 2, lettera c);
- 15% del totale a definizione dei verbali di amichevole accordo di cui al suindicato art. 2, lettera d), nn. 1, 2, 3 e 4;
- 35% del totale a definizione delle attività di cui al suindicato art. 2, lettera d), nn. 5-14 per l'emissione dei decreti definitivi di esproprio e/o asservimento;
- 10% rimanente alla completa definizione delle pratiche di cui ai suindicati artt. 2, lettera e) e 3.

#### Art. 6

Il termine di inizio delle attività professionale oggetto del presente disciplinare viene stabilito entro giorni 10 dalla data di aggiudicazione definitiva.



#### **Art. 7**

Il termine contrattuale per l'ultimazione delle attività di cui al presente disciplinare, viene fissato alla data di scadenza del termine di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, salvo eventuali proroghe autorizzate per giustificati motivi.

#### **Art. 8**

Nel caso di grave ritardo rispetto ai termini di espletamento delle prestazioni di cui al presente disciplinare, o in caso di inesatto adempimento, anche colposo, degli obblighi scaturenti dalle disposizioni ivi contenute, dopo la contestazione scritta del Responsabile del Procedimento, senza che l'affidatario abbia addotto, entro giorni 5, giustificazioni tali da essere accettate e persistano le condizioni di inottemperanza a quanto contestato, il contratto si intenderà risolto in danno e si procederà alla declaratoria della risoluzione dell'incarico. La risoluzione contrattuale comporta, conseguentemente, la perdita del diritto a qualsiasi compenso. Nell'ipotesi di ritardo rispetto al termine di ultimazione delle attività professionali di cui al precedente art. 7, sarà applicata una penale di Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo.

#### **Art. 9**

Le prestazioni professionali, quali quelle d'opera intellettuale, devono essere svolte personalmente dal soggetto individuato in sede di gara e sono pertanto infungibili.

È pertanto fatto divieto assoluto di cedere o far eseguire ad altro professionista, in tutto o in parte, le prestazioni previste oggetto dell'incarico, ad eccezione dell'impiego sotto la propria responsabilità e cura dell'affidatario, di ausiliari ai sensi dell'art. 2232 del codice civile.

#### **Art. 10**

Relativamente alla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento consortile per l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi in economia e in amministrazione diretta, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 59 del 3 giugno 2014, gli operatori economici affidatari di forniture e/o servizi di singolo importo inferiore a Euro 40.000,00 al netto degli oneri fiscali, possono essere esonerati dal presentare cauzione definitiva, previa decisione del Responsabile del Procedimento che valuterà tenendo conto dell'affidabilità del contraente, dell'importo contrattuale e della tipologia delle forniture e dei servizi da eseguire.

#### **Art. 11**

L'invito a partecipare alla gara non costituisce impegno o obbligo per la Stazione appaltante che si riserva la facoltà di non aggiudicare o di ridurre l'entità o la quantità del servizio per sopravvenute esigenze istituzionali o per in capienza economica.

La partecipazione alla gara è presupposto di accettazione incondizionata di tutte le condizioni contenute nella lettera invito, nel foglio patti e condizioni e nel presente disciplinare.

Nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, saranno applicate le sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 12

L'aggiudicatario, dal momento della aggiudicazione provvisoria, rimane immediatamente impegnato nei confronti del Consorzio di Bonifica 9 Catania, mentre l'Ente, nei confronti dell'aggiudicatario, sarà impegnato solo quando saranno stati adottati tutti gli atti di gara compresa l'aggiudicazione definitiva, e saranno state verificate, con esito positivo, le documentazioni dell'aggiudicatario previste per legge.

L'Amministrazione si riserva di disporre, con provvedimento motivato, ove ne riscontra la necessità, di riaprire i termini delle operazioni di gara e/o l'eventuale ripetizione della stessa.

Per quanto non espressamente previsto nella lettera invito, nel foglio patti e condizioni e nel presente disciplinare, si fa riferimento a tutte le disposizioni previste per legge e che regolano i contratti della Pubblica Amministrazione.

Per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Catania.

Per eventuali informazioni, i concorrenti potranno rivolgersi al Responsabile del Settore Espropriazioni, Dott. Filippo Scavuzzo, tel. 095 559412, e al Responsabile del Procedimento, Dott. Ing. Maurizio Antonio D'Urso, tel. 095 559413.

Al presente disciplinare viene allegato il piano particellare di esproprio.

*Il Responsabile del Settore Espropriazioni*  
(Dott. Filippo Scavuzzo)



*Il Responsabile del Procedimento*  
(Dott. Ing. Maurizio Antonio D'Urso)

*Il titolare o legale rappresentante*

( \_\_\_\_\_ )